



PROVINCIA DI SONDRIO

PROCEDIMENTO DI INTEGRAZIONE E VARIANTE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ED ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Il giorno 31 marzo 2021, con collegamento in videoconferenza nel rispetto delle disposizioni di distanziamento sociale connesse all'emergenza Covid-19, si è tenuta a partire dalle ore 10.00 la prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica per l'integrazione e variante al PTCP vigente.

Per poter accedere alla Conferenza è stato chiesto agli interessati di registrarsi fornendo proprio nominativo e ruolo, in tal modo è stato possibile generare un documento "presenze", agli atti provinciali. E' altresì agli atti la registrazione integrale dell'incontro, di cui il presente verbale costituisce estratto sintetico.

La Conferenza è stata aperta dalle Autorità competente e Autorità procedente per l'illustrazione degli aspetti amministrativi e procedurali che caratterizzano il percorso di integrazione e revisione del Piano.

Ha preceduto l'illustrazione del Rapporto Preliminare la premessa di inquadramento programmatico e di pianificazione, ai fini della complessiva coerenza di Piano, effettuata dalla consulente avv. Brambilla, che ha delineato il contesto della proposta e fornito indicazioni di metodo ai partecipanti alla Conferenza.

Particolare importanza assume la partecipazione, che l'Amministrazione intende valorizzare con tavoli, incontri tematici e workshop, nonché l'utilizzo del portale regionale del Sistema Informativo della Valutazione ambientale strategica (SIVAS), che dà trasparenza alle osservazioni e ai contributi che perverranno nelle varie fasi di costruzione della proposta; al proposito si raccomanda ai portatori di interesse di aver cura e sollecitazione di non limitarsi al contributo iniziale, bensì di sentirsi responsabilizzati a riformulare le proprie aspettative di trasformazione o di conservazione del territorio nella più compiuta declinazione. La presa in carico delle osservazioni e delle proposte da parte dell'Amministrazione, di per sé non ha equivalso ad un automatico loro recepimento. Esse sono state acquisite come richieste e valutate all'interno del Gruppo di Lavoro e, nel caso, scomposte per poter essere ricondotte a contenuti che attengono la variante. Verranno valutate una volta che verranno trasformate in osservazioni puntuali nelle successive fasi della partecipazione, che innerva tutto il percorso di VAS, fino all'adozione del Piano.

Si ricorda il riconoscimento di specificità montana, ovvero l'attribuzione alla Provincia di Sondrio di prerogative specifiche che riguardano anche la pianificazione, cosicché l'ente svolge anche ruolo di raccordo e supporto pianificatorio nei confronti dei comuni. Ossatura della proposta di piano è il rispetto di un vincolo complessivo di coerenza tra i piani, che è la condizione fondamentale che rende possibile alle idee, alle proposte, agli obiettivi di sviluppo sostenibili, di poter procedere e giungere ad attuazione. La coerenza deve orientare la partecipazione alla Vas del PTC ma anche la partecipazione contestuale a quella del PTR e piano paesaggistico regionale (attualmente in corso), così come pure alla pianificazione in corso del Parco nazionale dello Stelvio, nel rispetto della coerenza ambientale; in alternativa, il raggiungimento di un obiettivo mediato ometterebbe il fatto che i grandi scenari che compongono la pianificazione provinciale sono di competenza della pianificazione sovraordinata.

A livello europeo vengono ricordati i fondamentali regolamenti che orientano favorevolmente le future possibilità di sviluppo, basati sulla valutazione ambientale degli investimenti, tra cui il Recovery Fond, ovvero quando essi favoriscono o non creano negatività per 6 settori strategici (cambiamenti climatici, adattamento climatico, tutela delle acque, rifiuti, biodiversità, inquinamento). Questa logica va valutata, ai fini della costruzione di proposte che sappiano coniugarsi con questo scenario, in quanto le proposte in coerenza con



queste indicazioni di sviluppo avranno possibilità di essere valutate con maggior favore rispetto a quelle che non risultino motivate e adeguate al contesto.

Non devono essere sottovalutate pronunce giurisprudenziali particolarmente rilevanti per la provincia di Sondrio, che hanno portato a pronunciamenti che devono orientare l'amministrazione, così come chi intenda presentare osservazioni, contributi e proposte, coerenti con il contenuto di queste sentenze.

Ultimo richiamo di coerenza riguarda il grado di attenzione da porre per proposte e osservazioni e orientamenti che si interfacciano con la Rete Natura 2000 ed i rispettivi Piani di gestione, strumenti di tutela ambientale di rango europeo che definiscono, per ogni sito, misure di conservazione necessaria, obblighi e divieti, dal momento che le trasformazioni, osservazioni e proposte devono coniugarsi con queste nuove indicazioni di sviluppo.

Nel seguito i lavori di Conferenza si incentrano sull'illustrazione dei principali contenuti del Rapporto Preliminare, che i professionisti incaricati e l'autorità procedente espongono per macrotemi con l'ausilio di slides, parte integrante del presente verbale. Intervengono pertanto il dott. Luca Bisogni, l'ing. Greta Donghi e l'ing. Pietro Maspes.

I macrotemi esaminati, a cui sono ricondotti gli argomenti di cui si occupa l'integrazione e variante del piano, riguardano la rete ecologica, la mobilità e infrastrutturazione, il piano di bilancio idrico, i domini sciabili, il consumo di suolo ed il paesaggio.

Terminata la presentazione, seguono gli interventi dei partecipanti

Galli - Vicesindaco di Livigno.

Sottolinea l'importanza per il comune e per l'Alta Valle dell'ampliamento dei domini sciabili in ottica di sostenibilità ambientale, come rappresentato dal progetto di sviluppo Gasser visto nella sua totalità, che prevede il collegamento impiantistico da Livigno a Santa Caterina Valfurva.

Bonat - Camera di Commercio e le associazioni di categoria del sistema economico provinciale.

Ricorda il contributo già presentato in estate, ora rinnovato con ulteriori sottolineature riferite ai domini sciabili, al consumo di suolo, alle potenzialità turistiche del territorio, compresa la valorizzazione dei versanti di mezza costa e le riqualificazioni urbane. Presenta lo scenario occupazionale, con particolare riferimento alla crisi del settore turistico ricettivo. Il mondo imprenditoriale appoggia interamente il piano Gasser e ne sostiene il valore strategico, anche tralasciando la prospettiva delle Olimpiadi 2026.

Bergamini – Soprintendenza Archeologia, Beni Ambientali e Paesaggistici.

Si rifà alle osservazioni presentate. Ricorda che il paesaggio è materia concorrente Stato –Regioni, quindi l'approccio è quello di coordinare le azioni ai diversi livelli. Le osservazioni depositate affrontano, da un lato le grandi tematiche, dall'altro sono spunto di interventi puntuali. E' importante definire il significato della parola sostenibilità ambientale, anche in considerazione che nel piano paesaggistico lombardo tutto il territorio regionale è definito ambito di rilevante valenza paesaggistica. Massima attenzione ai temi della definizione dei domini sciabili e delle criticità evidenziate per territori di elevata naturalità. Molto importante valutare la portata della l.r. 18/19 in ambito rurale e urbano, anche attraverso il confronto con tavoli appositi nell'eventualità di tracciare linee guida di intervento.

Carmeli – Agenzia Trasporto Pubblico Locale.

Richiama i contenuti della osservazione presentata, segnalando la necessità di integrare la ricognizione della mobilità con il trasporto su gomma e di coordinare le iniziative sulla base di alcune programmazioni e prospettive di collegamenti, potenziamento delle stazioni e rinnovazione degli edifici, nonché interventi sui mezzi di trasporto e sulle fermate.

Berenato – ditta Bringsol.

Riferisce di un'osservazione trasmessa a luglio e non censita, avente come tema il piano di Bilancio idrico. Nel prosieguo del confronto viene chiarito di ritrasmettere il documento.

Gritti – Confartigianato Imprese Sondrio.



Condivide la visione di sviluppo orientata al 2026 e oltre. Rileva la situazione emergenziale delle discariche, che nel contesto di economia circolare, riduzione del consumo di suolo e riqualificazione, vedrà prossimamente molto impegnato il settore del riciclo dei rifiuti. Si riserva di produrre in proposito apposita nota scritta.

Del Barba - Osservatorio Associazioni ambientaliste del Parco dello Stelvio.

Ha trasmesso documenti sia a Regione che Provincia. Rileva che la pianificazione del PNS fa riferimento al sedime del perimetro della ZPS ma non tiene conto di quanto chiede l'UE, ossia di avere un cuscinetto buffer di compensazione perché oltre alle ZPS sono presenti altri siti di elevata naturalità che vanno tutelati. La logica dello sci non è più remunerativa, bisogna far riferimento anche ai cambiamenti climatici e al supporto sempre più richiesto di soldi pubblici, che potrebbero essere dirottati su iniziative di sviluppo con differente approccio.

Pelucchi – CAI Tutela Ambiente Montano.

Ritiene fondamentale l'attenzione per le aree protette. Problema neve: il documento elaborato dal Cai centrale evidenzia la necessità di elaborare alternative al turismo esclusivamente legato alla neve, ovvero verso interventi lungo tutto l'anno. Concorda sull'idea di migliorare gli impianti esistenti ma non di ampliarli. Raccomanda di prestare attenzione allo sviluppo e potenziamento della rete escursionistica e a maggior ragione di quella ciclabile, ma chiede di evitare la realizzazione di nuovi tracciati in quota. Ci si dovrebbe piuttosto concentrare sulla manutenzione dei tracciati che spesso versano in stato di abbandono e sono quasi impraticabili. Il recupero urbano è un'idea vincente anche per il turismo, sia per i nuclei di dimensioni contenute, sia se si tratta di edificati di dimensioni importanti.

Carè – Terna s.p.a.

Le reti tecniche sono elementi lineari che talora intercettano vincoli territoriali. Sarebbe necessario un dispositivo normativo di PTCP per far fronte in modo più flessibile ai vincoli di Piano, in modo tale da rendere possibile la realizzazione delle opere concordate nelle concertazioni territoriali, demandando dunque a tavoli specifici una sorta di co-pianificazione condivisa, da recepire poi negli strumenti di pianificazione prima dell'approvazione dei progetti, mediante procedure semplificate.

Spinelli - Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori.

Obiettivi di piano condivisi senza perdere nell'implementazione prevista la semplicità di applicazione ed utilizzo del piano vigente. Rinnova il contributo presentato nell'estate 2020 con invito ad introdurre valenze strategiche, a partire dalla valorizzazione della partecipazione e della concertazione. Obiettivo del PTCP è quello di porsi come attori delle trasformazioni, non solo per il traguardo 2026. Auspicabile una visione di ampio respiro rispetto alla trattazione di aspetti puntuali.

Morcelli – privato cittadino, anche in rappresentanza del Comitato di cittadini costituitosi a Bormio nell'abitato circostante la Pista Stelvio.

Osserva la colonizzazione del territorio da parte degli impianti, che rischia in futuro di essere controproducente per un altro tipo di turismo. Rinnova le osservazioni già presentate circa la necessità di tenere conto e coordinare tutte le iniziative in discussione in vista delle olimpiadi 2026, per una valutazione ambientale cumulata degli effetti (parcheggi, ski stadium, tangenzialina ecc..). Molte le aspettative sullo sviluppo turistico ma indispensabile altrettanta attenzione ai residenti.

Pedrini – sindaco di Valdisotto.

Interviene per fornire precisazioni riferibili all'ultimo intervento assicurando che sui nuovi interventi il comune farà tutte le necessarie valutazioni ambientali anche degli effetti cumulati. Rinnova considerazioni sullo sviluppo territoriale sostenibile dell'alta valle, condividendo le valutazioni e le richieste già espresse dall'amministrazione di Livigno.

I lavori di conferenza terminano alle ore 12.50

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Dott. ssa Susanna Lauzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.